

Bertinotti: astensione segnale di crisi e si riparla di abolire le Province

«Aspetta, aspetta un attimo che vi leggo i dati sull' affluenza alle elezioni». Giuliano Amato, interrompe uno dei tanti oratori che si sono avvicendati ieri al seminario di Astrid sulla legge elettorale è legge i numeri da un foglietto. «Alle provinciali - legge il ministro dell' Interno il dato è 58,8 per cento: 6 per cento in meno rispetto al 64 di 5 anni fa». Amato commenta con un borbottio accompagnato dal rumoreggiare della sala che sembra voler dire: «Vedete, bisogna abolirle». Il calo dell' affluenza è letto come disaffezione per un ente inutile. Un dato che anche Fausto Bertinotti legge così: «L' aumento dell' astensionismo alle elezioni amministrative è indicativo del fenomeno che stiamo tutti discutendo; la crisi della politica. Se si parla di crisi della politica, poi qualche fenomeno di astensionismo bisogna aspettarselo», dice il presidente della Camera. Negli ultimi anni di province ne sono nate altre 8 e deputati e senatori continuano a depositare progetti di legge per crearne di nuove. Un fiume in piena a cui il governo ha cercato di mettere riparo con un provvedimento semplice semplice: fatevi pure le vostre province, ma lo Stato non vi aprirà più alcun organo periferico. Problema si è posto soprattutto in Sardegna, dove negli ultimi anni di province ne sono nate 4. Ma il presidente della Regione Renato Soru sta proprio pensando di eliminare l' ente locale. A livello nazionale a caldeggiare l' abolizione è Antonio Di Pietro che sul suo sito raccoglie molti consensi. I contrari alla proposta fanno notare che, secondo un sondaggio, il 63 per cento degli italiani sarebbero contrari all' abolizione delle province. Giovedì prossimo è previsto un incontro fra il ministro degli Affari regionali Linda Lanzillotta e Leonardo Domenici e Fabio Melilli. Il presidente dell' Anci e quello dell' Upi, Unione delle Province, metteranno a disposizione il taglio di assessori e consiglieri. Con un risparmio di 120 milioni di euro nei comuni e 27 nelle province. Meglio dimagrire che scomparire.